

PONTEDERA FINO AL 10 AGOSTO AL PALP DI PALAZZO PREI

Il segreto di Goya e l'autoritratto ritrovato

ESPOSTO fino agli anni Ottanta in Missouri, declassato a copia e venduto a un privato, riscoperto grazie a un restauro e alle più recenti tecniche diagnostiche. È una storia critica a dir poco singolare quella dell'*Autoritratto giovanile* (o *Autoritratto a 25 anni*) di Francisco Goya, opera esposta fino al 10 agosto al Palp, il museo del Palazzo Pretorio di Pontedera, nella piccola ma interessante mostra *Goya e Reni* curata da Pierluigi Carofano (martedì-domenica ore 17-23; ingresso libero). Ricostruita da Paolo Erasmo Mangiante nel suo saggio "Attraverso lo specchio. Due autoritratti giovanili di Francisco Goya", pubblicato nel catalogo edito da Bandedechi & Vivaldi, la vicenda riguarda un quadro dipinto dal grande pittore e incisore spagnolo nel 1771, mentre si trovava in Italia: le

fattezze del ritratto sono quelle imberbi di un venticinquenne, vestito con una giubba da viaggio, in una posa naturale e vivace, e l'opera sembra riassumere le esperienze che il giovane pittore aveva appreso durante il suo soggiorno romano (1769-1771) e in particolare gli insegnamenti suggeriti dalla frequentazione di Pompeo Batoni. Il dipinto, un olio su tela di 62 x 42 centimetri, già presso il City Art Museum di St. Louis, era rimasto per molti anni in ombra rispetto alla sua replica più tarda del Museo Goya di Saragozza, anche a causa di un pesante intervento eseguito nell'Ottocento dal restauratore Marcellino de Unceta, e alienato. Liberato dalle ridipinture, il quadro ha mostrato finalmente la sua altissima qualità, e grazie alle ricerche di Paolo Mangiante e alle analisi (esami radiografi-

ci e riflettografia scanner) effettuate sul dipinto da Emanuela Massa del laboratorio fiorentino Art Test, è stato possibile confermare l'autografia di Goya e la sua precedenza temporale rispetto a quella che è a tutti gli effetti una replica. Lo affiancano in mostra un altro *Autoritratto* proveniente da collezione privata e realizzato nel 1782 circa da un Goya ormai affermato, e uno straordinario inedito del maestro bolognese Guido Reni raffigurante *Susanna e i vecchioni*. Lasciata la Toscana, i due Goya voleranno nella primavera 2018 a San Pietroburgo per la grande mostra *Goya, la maturazione di un genio*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(g.r.)



RISCOVERTO
L'*Autoritratto giovanile* di Francisco Goya, qua sopra, era stato declassato a copia e venduto a un privato